



Data di pubblicazione: 09/11/2020

Nome allegato: *Det. 531 del 06 11 2020 Conv. Spoleto
ristorazione mod. contratto.pdf*

CIG: *Lotto1: 6648282FD9; Lotto2: 664828884D0; Lotto3:
664829281C; Lotto4: 6648297C3B; Lotto5: 6648301F87.*

Nome procedura: *Affidamento del servizio di ristorazione
collettiva presso i Convitti Inps ex Inpdap, situati ad Anagni (lotto
1), Arezzo (lotto 2), Caltagirone (lotto 3), Sansepolcro (lotto 4),
Spoleto (lotto 5).*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE RS30/531/2020 del 06/11/2020

OGGETTO: Modifica del contratto di affidamento del servizio di ristorazione collettiva per il Convitto Unificato di Spoleto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 con conseguente approvazione dell'aumento del prezzo pro capite giornaliero dell'importo dei pasti somministrati a convittori e semiconvittori ospiti della struttura.

Autorizzazione all'aumento del prezzo pro capite giornaliero per l'importo dei pasti somministrati a convittori e semiconvittori ospiti della struttura per una spesa di € 19.185,60, IVA esclusa, oltre € 1.918,56 per IVA al 10%, per un **totale complessivo** pari a **€ 21.104,16, IVA inclusa**, da imputare sul capitolo 3U1205113 01 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: 6648301F87

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n. 88;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;
- VISTO** il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017, con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore Generale dell'INPS la Dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia di ruolo del medesimo ente;
- VISTA** la determinazione adottata dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 dell'11 dicembre 2019 di conferimento al dr. Maurizio Emanuele Pizzicaroli dell'incarico di livello dirigenziale generale denominato "Direttore centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti", a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTE** le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020 di cui alla determinazione 135 del 2 dicembre 2019;
- VISTA** la deliberazione n. 15 del 1° ottobre 2020, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la nota di assestamento al Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, adottato con Determinazione Presidenziale n. 14 del 29 gennaio 2020;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che con Determinazione RS30/179/2016 del 30.05.2016 è stata indetta una procedura aperta di carattere comunitario per affidare i servizi di ristorazione collettiva presso i Convitti ex INPDAP situati ad Anagni, Arezzo, Caltagirone, Sansepolcro e Spoleto;
- APPURATO** che con determina RS30/269/2017 del 04.07.2017 il suddetto servizio è stato aggiudicato per il convitto di Spoleto (lotto 5) alla ditta "Il Colibrì Soc. Coop." con cui, in data 01.09.2017, è stato sottoscritto il relativo contratto, di durata triennale, con scadenza al 31.08.2020, per un importo di € 1.652.522,79, IVA esclusa;
- PRESO ATTO** che il contratto prevede un prezzo giornaliero pro-capite per i convittori pari ad € 17,80;
- APPURATO** che per i semi-convittori viene corrisposto a pasto l'importo di € 7,65,

al netto dell'IVA, come precisato nella determina della Direzione regionale Umbria n. 281 del 24.9.2020;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 256 del 27/08/2020 la Direzione Regionale Umbria, ha ratificato l'estensione temporale dal 31/08/2020 al 06/12/2020 del contratto per il servizio in argomento, come proposto dal RUP con nota del 24/06/2020 in ragione della sospensione dovuta all'emergenza pandemica Covid-19;

PRESO ATTO che, al fine di contenere il rischio di contagio da Covid-19, per quanto illustrato dal RUP, la Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali, in accordo con la Direzione Regionale Umbria, ha deciso di indire, per l'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto delle linee guida adottate dalla competente Conferenza interregionale a seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M del 17 maggio 2020, all' art. 1 comma 1 lett. nn), un bando che prevede una riduzione del numero di ospiti di circa il 50% nella struttura in argomento andando a garantire, così, una camera singola a ciascun avente diritto;

CONSIDERATO che, a seguito di tale decisione, si è verificato il ridimensionamento della commessa, per effetto del sensibile calo delle presenze, con conseguente richiesta di modifica del contratto, ai sensi dell'art.106 del D.LGS. n.50/2016, avanzata a mezzo di nota Pec del 02.09.2020 dalla società "Il Colibri Soc. Coop.";

DATO ATTO che nella citata nota l'operatore economico ha proposto, in particolare, una revisione dei prezzi della "giornata alimentare" al fine di riportare le prestazioni oggetto del contratto in equilibrio;

PRESO ATTO che, come appurato dal RUP, tale situazione eccezionale, assolutamente imprevedibile e non valutabile in sede di gara, che ha generato una discordanza giornaliera nelle presenze e una conseguente riduzione dei volumi economici dell'operatore rispetto alle previsioni del relativo contratto modificandone l'equilibrio economico, dà luogo ad una variante in corso d'opera da sussumere nell'ipotesi prevista normativamente dall'art. 106 comma 1, lett. c) del codice.;

VISTA la relazione del RUP del 22.09.2020, predisposta dopo una serie di incontri con la Società e l'istruttoria di competenza, con cui si autorizza per l'anno scolastico 2020/2021, per tutto il periodo di vigenza del contratto, dall'apertura della scuola e fino al 6.12.2020, data di cessazione dell'estensione contrattuale conseguente al periodo di sospensione determinata dall'emergenza pandemica, la modifica del prezzo pro-capite giornaliero per un valore incrementativo, da corrispondere a misura, riportato nella seguente tabella per 84 giornate alimentari:

Valore precedente IVA esclusa	Incremento IVA esclusa	Valore aggiornato IVA esclusa
€ 95.928,00	€ 19.185,60	€ 115.113,60

PRESO ATTO che il RUP ha ritenuta congrua la modifica del prezzo pro-capite giornaliero che, in quanto tale autorizzata, comporta un aumento del corrispettivo dovuto per la giornata alimentare dei convittori e semi-convittori nella misura maggiorata del 20% dell'importo originario (per i convittori il prezzo autorizzato è pari ad € 21,36 a fronte del

prezzo di € 17,80 previsto nel contratto e nel prezzo di € 9,18 in sostituzione degli attuali € 7,65 corrisposti per i semi-convittori);

CONSIDERATO che l'incremento complessivo pari a € 21.104,16 con IVA al 10% inclusa calcolato dall'inizio dell'anno scolastico (14.09.2020) sino alla scadenza contrattuale (06.12.2020) è, comunque, subordinato, come fatto presente dal RUP, alle presenze effettive degli aventi diritto;

VISTA la determinazione n. 281 del 24.09.2020 con cui la Direzione Regionale Umbria condividendo le considerazioni e le motivazioni esposte dal RUP nella relazione allegata alla predetta determinazione ha approvato le risultanze istruttorie condotte ed ha provveduto a richiedere alla DCRSCUA la necessaria modifica contrattuale;

CONSIDERATO che dall'istruttoria condotta emerge che la società il Colibrì Soc. Coop. converge sul nuovo prezzo unitario fissato per la giornata alimentare;

APPURATO che in detta determina la Direzione Regionale Umbria ha condiviso le considerazioni del RUP circa il rapporto costi/benefici che, unitamente alle motivazioni tecniche ed economiche, rendono opportuno dare accoglimento alla richiesta di variazione contrattuale;

PRESO ATTO che, come rammentato anche dal RUP nella sua relazione, il prezzo concordato dalle parti si attesta al di sotto della soglia di congruità già determinata dall'Istituto per il nuovo bando relativo all'affidamento dei servizi di ristorazione che prevede un prezzo a base d'asta di € 22,00;

CONSIDERATO che all'art. 12 il Contratto in essere prevede la possibilità di modifica senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo, specificando che nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e c), del Codice, "*... il Contratto potrà essere modificato solo qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% (cinquanta per cento) del valore del presente Contratto...*";

RAVVISATA nella fattispecie in esame, come proposto dal RUP, l'applicabilità del disposto di cui all'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 che contempla espressamente modifiche contrattuali durante il periodo di validità a causa di "*circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore*" che non alterino la natura generale del contratto;

APPURATO che la modifica proposta è in linea con quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. c) del codice dei contratti in quanto la modifica contrattuale avanzata dal RUP consegue all'insorgere della pandemia e alla ineludibile esigenza dell'INPS di attenersi alle istruzioni normative del momento e non altera la natura generale del contratto, non incidendo sul contenuto prestazionale che resta invariato, né sulla connotazione strutturale dello scambio che continua ad essere imperniato sul *do ut facias*, né ha valore significativo;

CONSIDERATA l'esigenza di attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative dettate per contrastare l'emergenza sanitaria e prevenire la diffusione del contagio;

APPURATO che sotto il profilo dell'equilibrio economico non ricorre modifica sostanziale e ciò in particolare, posto che il RUP ha accertato che-fermi i consistenti risparmi maturati nel corso dell'esecuzione del contratto- nel periodo in considerazione la maggiore spesa pari ad

euro 19.185,60 oltre IVA è certamente inferiore al 10% del montante complessivo stimato del contratto pari ad euro 1.652.522,79 (importo massimo a cui l'INPS si era autovincolato sin dalla gara);

APPURATO

altresì, che, le menzionate modifiche contrattuali - consistenti in una minima lievitazione del prezzo per una corresponsione di un maggior importo, pari a poco più dell'1% dell'intero prezzo contrattuale, a fronte del vantaggio di non subire, nel difficile momento attuale, soluzioni di continuità e/o aggravii gestionali del servizio - non sono qualificabili come sostanziali, ne può ritenersi la fattispecie qualificabile come rinegoziazione contrattuale;

CONSIDERATO

che è stata acquisita dall'Area Strutture sociali, contabilità, programmazione e controllo gestione della Direzione Centrale Credito Welfare e Strutture sociali la conferma della copertura finanziaria per l'importo di € 19.185,60, oltre € 1.918,56 per IVA al 10%, per un totale complessivo pari a € 21.104,16, IVA inclusa sul capitolo di spesa 3U1205113 01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020;

VISTA

la relazione predisposta dalla competente area dirigenziale

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, di:

- autorizzare come proposto dal RUP e dalla Direzione Regionale Umbria, con determinazione n. 281 del 24.09.2020, la modifica del contratto di affidamento del servizio di ristorazione collettiva per il Convitto Unificato di Spoleto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016;
- di autorizzare, come indicato, il conseguente aumento del prezzo pro capite giornaliero dell'importo dei pasti somministrati a convittori e semiconvittori ospiti della struttura nella misura dell'incremento del 20% dell'importo originario (per i convittori il prezzo passa ad € 21,36 a fronte degli attuali € 17,80 e per i semiconvittori ad € 9,18 a fronte degli attuali € 7,65);
- di autorizzare, a seguito della modifica contrattuale, ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016, che detto incremento contrattuale valga per l'anno scolastico 2020/2021 a far data dall'inizio dell'anno scolastico (14.09.2020), sino alla scadenza contrattuale (06.12.2020);
- stabilire che l'incremento complessivo pari a € 21.104,16 (IVA al 10% inclusa), è da intendersi quale valore massimo pagabile, essendo un appalto a misura e che comunque la corresponsione dei compensi per pasti sarà subordinata alle presenze effettive degli aventi diritto;
- autorizzare a carico del bilancio di previsione esercizio 2020, la spesa di € 19.185,60, IVA esclusa, oltre € 1.918,56 per IVA al 10%, per un **totale complessivo** pari a **€ 21.104,16, IVA inclusa**, da imputare sul capitolo 3U1205113 01;
- demandare al RUP le modalità operative specifiche di svolgimento degli ulteriori adempimenti che si renderanno necessari, compresa la comunicazione all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante;

- dare mandato alla Direzione Regionale Umbria di provvedere alle operazioni atte a dare copertura alla spesa sopra riportata nell'ambito degli accrescimenti assegnati al capitolo di competenza per l'esercizio finanziario 2020;
- autorizzare la pubblicazione della modifica del contratto ai sensi del comma 1, lettera c), nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il Direttore centrale
Maurizio Emanuele Pizzicaroli